



## **COMUNE DI SCICLI**

**(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)**  
**Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio**

### **Verbale di riunione del 07.11.2019 n.34 della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno sette del mese di novembre alle ore 15,30, si è riunita la 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare giusta convocazione del 04.11.2019 per trattare il seguente dell'o.d.g.:Fornace Penna – Relazione alle Associazioni interessate.

Sono presenti per la commissione la presidente Iurato Maria Teresa, Buscema Marianna, Mirabella Felicia, Giannone Vincenzo e Pacetto Conselo delegata dal consigliere Alfano Daniele, Morana Concetta e Caruso Claudio.

Presenti altresì l'Assessore Pitrolo, la Dott.ssa A. Gambuzza di Legambiente, G. Ciavorella e G. Pisani per l'Unesco, l'Avv. Polara G. del FAI, l'Arch. Di Maria per Solemare e G. Savà e L. Pellegrino di Start Scicli.

Essendoci il numero legale la riunione inizia.

La presidente apre i lavori ringraziando gli intervenuti, riferisce in sintesi dell'attività svolta dalla commissione riguardo a questa problematica su imput dell'Amministrazione. Aggiorna sull'incontro avuto dal Sindaco e dell'Assessore Pitrolo con il Presidente della Regione Musumeci, dal quale emerge la ferma volontà della Regione di acquisire il bene, metterlo in sicurezza e successivamente darlo in gestione al Comune.

Il consigliere Giannone ringrazia le associazioni presenti per l'interesse a questa problematica che finalmente si sta portando avanti. Riferisce che il bene può essere espropriato per interesse culturale, se c'è la volontà politica, la Regione a suo parere può operare immediatamente.

L'Assessore Pitrolo riferisce che l'Ente è stato convocato dal Presidente della Regione, anche su sollecitazione dei deputati regionali. Sono stati consegnati atti riguardanti la Fornace Penna, la stima della stessa che sarà valutata dai tecnici regionali e il contenzioso pendente sullo stato debitorio tra i proprietari ed il Comune. Le vie che si possono intraprendere sono o la compravendita o l'esproprio. La Regione vuole acquisirlo ma non gestirlo. L'ente ha confermato la disponibilità a gestire il Bene per fini culturali e a chiesto alla Regione di poter essere presente nelle varie fasi

decisionali .

La Dott.ssa Gambuzza di Legambiente riferisce che l'Associazione da lei presieduta si occupa di problematiche di interesse collettivo per questo motivo insieme alle altre associazioni auspica che si trovi una soluzione in merito. Per la presidente di Legambiente la compravendita è poco praticabile più facile l'esproprio e poi la ruderizzazione. La soprintendenza si può sostituire alla proprietà applicando così il codice dei Beni Culturali che parla chiaro. Inoltre riferisce che si spera nella volontà della Regione di reperire i finanziamenti necessari al mantenimento del Bene.

L'arch. Di Maria riferisce dell'importanza dei lavori fatti dalla Commissione. Ricorda ai presenti i finanziamenti andati a vuoto ed è del parere che il bene deve essere acquisito al patrimonio pubblico, e che la volontà deve partire dall'Amministrazione. Entra in riunione il Sindaco, il quale ringrazia i presenti per l'interessamento alla problematica. Riferisce sull'incontro avuto con il Presidente Musumeci il quale ha detto di farsi carico di questa problematica, anche dal punto di vista finanziario, nel rispetto dei ruoli di ognuno. Finalmente continua il Sindaco, dopo tanto tempo bisogna centrare l'obiettivo, acquisire la Fornace come bene pubblico per la collettività, e farne un centro culturale. Anche la collettività sarà presa in considerazione per l'utilizzo del Bene. Comunica inoltre, che i percorsi che farà la Regione non graveranno sulle casse del Comune e dei cittadini, e che già la Soprintendenza ha prodotto quanto richiesto dalla Regione.

Il consigliere Caruso propone di sollecitare tutte le forze interessate e stimolare la soprintendenza per la messa in sicurezza e la salvaguardia di quel poco che rimane. Si deve vigilare sul percorso continua il consigliere, per tenere in vita la Fornace.

La Dott.ssa Gambuzza riferisce che la Fornace potrebbe diventare un museo da usufruire ad uso turistico-culturale.

L'Assessore Pitrolo concorda con quanto affermato dalla Dott.ssa Gambuzza, il bene deve essere utilizzato solamente ai fini culturali, non per altre attività.

L'Avv.G. Polara del FAI è riguardo alla problematica, concorda su quanto discusso ed asserisce che la Fornace potrà diventare un volano per l'economia locale, perché trattasi di bene di grande rilevanza storica.

Il Dott. Ciavarella dell'Unesco sottolinea l'urgenza di fermare il degrado della Fornace, e auspica che sul futuro decida anche la Città. Ritiene utile fare spot mediatici coinvolgendo personaggi illustri con interviste ecc., che sarebbero da traino al recupero del Bene.

A conclusione della riunione il Sindaco propone di sollecitare i parlamentari in merito. La consigliera Morana, comunica di aver predisposto un o.d.g. su recupero e

valorizzazione Fornace Penna da trattare in sede di C.C. e trasmettere successivamente alla Regione. Riferisce della disponibilità di collaborazione di tutta la deputazione a lei vicina.

La consigliera Buscema è del parere che con la collaborazione di tutti si può arrivare ad una conclusione, tenendo sempre presente tutte le problematiche inerenti la Fornace Penna. Lo step successivo sarà la vigilanza del percorso intrapreso e il tener accesi i riflettori sulla problematica.

Alle ore 18,00 la seduta è chiusa.

Il Verbalizzante  
f.to G.Donzella

La Presidente della Commissione  
f.to Iurato Maria Teresa